



LICEO STATALE "E. FERMI"

88100 Catanzaro Lido (CZ)

Liceo Scientifico - Liceo Scientifico Scienze Applicate - Liceo Scientifico Sportivo

Via C. Pisacane Contrada Giovino Tel. 0961/737678 - Fax 0961/737204

Liceo Linguistico - Liceo Scienze Umane - Liceo Scienze Umane Economico Sociale

Via Crotone Tel. 0961/31040 - Fax 0961/34624

ESAMI DI STATO

(Legge 425/97-D.P.R. 323/98 art. 5.2)

Documento del Consiglio della classe V sez.D

Anno Scolastico 2015/16

INDIRIZZO SCIENZE UMANE

APPROVATO NELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI CLASSE DEL 14-05-2016

Il Dirigente Scolastico

Prof. Luigi Antonio Macri

La Coordinatrice di Classe

Prof.ssa Maria Beatrice Mancuso

INDICE

PRIMA PARTE:PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

FINALITÀ DELL'ISTITUTO E RISORSE DELLA SCUOLApag.

4

CARATTERI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO E DEL PROFILO PROFESSIONALE IN USCITApag.

6

SECONDA PARTE: PRESENTAZIONE DELLA CLASSEpag.

8

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE E CREDITI SCOLASTICIpag.

9

ELENCO DEI DOCENTI E CONTINUITA' DIDATTICA pag.

10

TERZA PARTE: PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGALE

OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI.....pag.

12

METODOLOGIA E MEZZI pag.

13

SPAZI E STRUTTURE UTILIZZATE..... pag.

15

OFFERTA FORMATIVA..... pag.

15

ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE SVOLTE DALLA CLASSE pag.

15

QUARTA PARTE: VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE..... pag.

17

CONCLUSIONI..... pag.

20

QUINTA PARTE: ALLEGATI

ALLEGATI

PROGRAMMI DIDATTICI ED EDUCATIVI DELLE SINGOLE DISCIPLINE:

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

LATINO

SCIENZE UMANE

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

MATEMATICA

FISICA

STORIA

FILOSOFIA

SCIENZE NATURALI

ARTE

SCIENZE MOTORIE

RELIGIONE

SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

PERCORSI CULTURALI PREPARATI DAGLI ALUNNI

ATTRIBUZIONE CREDITI SCOLASTICI

CONSIGLIO DI CLASSE : FIRME

PRIMAPARTE

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

IL LICEO STATALE "E. FERMI" nasce con l'attuazione del Piano di razionalizzazione della rete scolastica. Dal 1° settembre 1998, l'Istituto Magistrale n°2 è stato associato al Liceo Scientifico Fermi di Catanzaro Lido e propone i seguenti indirizzi di studio: liceo scientifico, liceo scientifico opzione scienze applicate, liceo sportivo, liceo linguistico, liceo delle scienze umane, liceo delle scienze umane opzione economico - sociale.

Gli allievi che frequentano l'Istituto provengono dall'area urbana e da numerosi comuni limitrofi, alcuni dei quali situati anche in località disagiate; per questo motivo è abbastanza accentuato il fenomeno del pendolarismo.

Ciò ha comportato e comporta, in taluni casi, problemi con i mezzi di trasporto rispetto ai quali la scuola si è sempre posta in un atteggiamento propositivo e collaborativo con gli enti locali di riferimento, in una prospettiva di tutela e difesa del diritto allo studio di cui ciascun allievo deve essere riconosciuto titolare.

Per quanto riguarda il rapporto tra l'Istituto e il contesto territoriale si registrano numerose criticità soprattutto in ambito socio-economico: alto tasso di disoccupazione, rischio di criminalità e infiltrazioni mafiose nel tessuto economico-produttivo già precario di per sé, fenomeni di emigrazione nei paesi dell'entroterra, infrastrutture e servizi inadeguati, dispersione scolastica.

FINALITÀ DELL'ISTITUTO

Al fine di contribuire al superamento della situazione di svantaggio in cui la nostra regione si colloca rispetto alle medie nazionali ed europee relativamente al tasso di occupazione e attività, il Liceo "E. Fermi" rinnova l'impegno per rafforzare l'integrazione e la collaborazione con le istituzioni e i soggetti formativi del territorio quale strategia per garantire il successo formativo e pari opportunità d'istruzione a tutti i cittadini. La territorialità, dunque, come occasione di crescita e sviluppo.

Il Liceo "E. FERMI" si propone di:

- *Garantire agli allievi una formazione adeguata e solida per esercitare responsabilmente la propria "cittadinanza attiva" in contesti socio-ambientali anche diversi da quello di provenienza;*
- *Sviluppare competenze concrete, in linea con i parametri europei e spendibili in contesti reali di studio e/o di lavoro;*

- *Creare ponti tra il mondo della scuola e quello del lavoro (con esperienze di alternanza scuola –lavoro, tirocini e stage), stimolando lo spirito d’iniziativa e l’imprenditorialità;*
- *Contribuire a creare integrazione a livello comunitario, fra mentalità di paesi diversi, senza discriminazioni, municipalismi o separatismi di sorta;*
- *Fornire un’educazione e un’istruzione di base a chi proviene da un ambiente socio-culturale svantaggiato, promuovendo la cultura dell’inclusione;*
- *Arginare il fenomeno della dispersione scolastica.*

IL PROGETTO EDUCATIVO

Finalità essenziale del progetto educativo è la formazione della persona nella sua complessità socio-culturale, attraverso l’acquisizione di competenze e del senso del rispetto dell’agire comune e nella consapevolezza di sé e dell’altro.

Obiettivo ultimo è l’apprendimento permanente, quella la capacità di **imparare ad apprendere** che accompagnerà l’individuo in tutto il suo percorso cognitivo.

Particolare attenzione è rivolta alla capacità di far acquisire conoscenze e sviluppare competenze spendibili in ogni ambito di studio e di lavoro.

A tal fine la nostra offerta formativa mira a:

1. Qualificare la didattica attraverso:

- a) l’azione formativa
- b) l’organizzazione delle attività didattiche
- c) l’innovazione della didattica

2. Curare l’obbligo formativo e promuovere l’orientamento verso percorsi universitari nei suoi processi:

- a) di accoglienza delle classi prime
- b) di orientamento in ingresso
- c) di orientamento in uscita.

3. Integrare e sostenere la didattica attraverso:

- a) il recupero delle carenze evidenziate durante il percorso formativo
- b) la valorizzazione delle eccellenze
- c) la realizzazione di progetti in collaborazione con Università, Enti pubblici e privati ed associazioni
- d) i viaggi di istruzione.

4. Realizzare indagini di autovalutazione d’Istituto per migliorare i servizi offerti

agli studenti e alle famiglie.

CARATTERI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO E DEL PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA

Il presente documento riguarda ***la quinta classe, sezione D, del Liceo delle Scienze Umane***, sito in via Crotone a Catanzaro Lido in una struttura ampia di recente costruzione. Oltre alle aule ampie e luminose, la struttura dispone di una Biblioteca, un Auditorium, un Laboratorio informatico, un Laboratorio linguistico e una Sala ginnica.

L'indirizzo si caratterizza per la centralità formativa svolta dalle scienze umane e per l'attenzione alla problematiche sociali, relazionali e di comunicazione. L'impianto curricolare, pur curvato nella direzione delle discipline pedagogiche, psicologiche e socio-antropologiche, offre ampio spazio alle materie di formazione generale. Tale indirizzo offre le basi per lo svolgimento di attività rivolte al campo specifico della trasmissione del sapere nei suoi aspetti relazionali e di comunicazione, anche per la prosecuzione degli studi universitari quali: scienze della comunicazione – scienze e tecniche psicologiche – scienze giuridiche – scienze politiche e delle relazioni internazionali – filosofia – scienze dei beni culturali – sociologia – antropologia, scienze dell'educazione e della formazione, nonché in tutte le altre facoltà universitarie.

Il liceo delle scienze umane si caratterizza per l'offerta di basi culturali e di strumenti di orientamento per la prosecuzione degli studi a livello universitario, con particolare riguardo a quelli di preparazione alla professione docente, sia nella costruzione di una professionalità di base per attività rivolte al "sociale" con predominanti valenze formative e riferite ad aspetti relazionali, di comunicazione, di organizzazione, con specifica attenzione a competenze di tipo progettuale nei confronti dei fenomeni educativi e sociali.

**Le materie d'insegnamento del Liceo delle Scienze Umane della classe V D,
sono state:**

MATERIE D'INSEGNAMENTO	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze umane	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o a. a.	1	1	1	1	1

SECONDA PARTE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La Classe V sez. D è composta da 28 studentesse, quasi tutte provenienti dalla classe IV D .

Esse appartengono a realtà sociali, culturali e familiari diverse e molti giungono dai Comuni limitrofi.

Durante gli anni la classe ha subito alcuni cambiamenti nella componente studentesca, poiché ha visto l'aggiunta di alcune ripetenze. L'elenco nominativo e il relativo curriculum scolastico segue la presentazione della classe.

Le studentesse si accingono ad affrontare la prova finale dell'esame di Stato dopo un corso di studi durante il quale si sono sempre impegnate e hanno accolto con entusiasmo tutte le iniziative loro proposte, sia curricolari che extracurricolari.

Il clima della classe è sempre stato sereno e, anche se non mancano le piccole tensioni e suddivisioni, le studentesse hanno sempre evidenziato un comportamento corretto tra di loro e rispettoso nei confronti del corpo docente.

L'atteggiamento evidenziato dalla classe a livello didattico è risultato del tutto positivo e le difficoltà sono sempre state affrontate con responsabilità.

Per quanto riguarda la lingua inglese si rilevano in alcuni studenti ancora difficoltà soprattutto nella produzione orale. Tuttavia, si sono riscontrate situazioni diversificate sia in relazione alle varie discipline, che ad attitudini ed esperienze pregresse.

Molti studenti, durante tutto il corso degli studi, hanno mostrato un impegno proficuo teso a migliorare la propria preparazione, riuscendo a volte ad elevare la discussione culturale all'interno della classe e dando qualche contributo per il miglioramento del livello generale. Altri, invece, hanno profuso un impegno e un interesse non sempre costante e continuo, senza sfruttare appieno le loro capacità e non riuscendo, in questo modo, a superare completamente le difficoltà che si sono presentate in alcune discipline e in alcuni momenti particolari del corso degli studi, aggravandole con assenze strategiche e verifiche poco puntuali; in particolare alcuni presentano a tutt'oggi qualche difficoltà.

Tenuto conto dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo, delle attitudini e non per ultimo dei risultati curriculari ottenuti negli anni precedenti, è possibile individuare una situazione didattica tripartita:

- Un gruppo, il più numeroso, si è mostrato partecipe alle attività didattiche, ha manifestato sempre uno studio costante e approfondito, sfruttando le conoscenze e competenze pregresse e conseguendo risultati soddisfacenti nella maggior parte delle discipline;
- un secondo gruppo, pur dotato di buone capacità, ha praticato uno

studio superficiale, o quanto meno non del tutto adeguato alle proprie potenzialità, non sempre costante e intensificato, raggiungendo risultati più che sufficienti.

- Un terzo gruppo, infine, ha mostrato una applicazione alquanto discontinua, ha evidenziato difficoltà ad organizzare lo studio nelle varie discipline, a rielaborare i contenuti in maniera logica e/o critica, a tenere il passo con le verifiche sistematiche, costringendo i docenti a pause di ripetizione delle varie tematiche. Qualcuna presenta ancora lacune che non le consentono di raggiungere la piena sufficienza, specie in qualche disciplina.

Per una studentessa vi è una programmazione BES, allegata al documento e ne costituisce parte integrante.

E' presente, sin dal primo anno, una studentessa diversamente abile che segue una programmazione differenziata, allegata al documento e ne costituisce parte integrante.

**COMPOSIZIONE DELLA CLASSE E CREDITI
SCOLASTICI DEGLI ALLIEVI NEGLI ANNI PRECEDENTI**

N.	Cognome	Nome	Classe 3^ Anno 2013-14	Classe 4^ Anno 2014-15
1	BRESCIA	NATALINA	6	6
2	CAMPORATO	FEDERICA	5	5
3	CEFALI'	FEDERICA	5	5
4	CHIARAVALLOTI	RACHELE	4	4
5	COMPAGNONE	CAROLINA	4	5
6	CRISTOFARO	DEBORA	6	6
7	CRISTOFARO	STEFANIA	5	6
8	CRUDO	ANTONELLA	6	7
9	DE ROSE	VALENTINA	4	4
10	FUSTO	ROSSELLA	6	6+1
11	GALLO	PAOLA	5	5
12	GUZZETTI	ILENIA	4	5
13	LETO	M.CATERINA	5	4
14	MANCUSO	STEFANIA	5	5
15	MAURO	DONNA	5	5
16	MERANTE	M GRAZIA	5	5
17	NESTICO'	SARA	5	5
18	NOTARO	NOEMI	5	5
19	PAPALEO	MARIA	6	7
20	RUFFO	IRENE	6	6
21	SERGI	MARIAROSA	4	5
22	SILIPO	FEDERICA	4	4
23	SMORFA	MARTINA	4	4
24	TALARICO	CATERINA	6	6
25	TASSONE	MARIKA	4	4

26	URZINO	ANNAPAOLA	4	5
27	VACCARO	ROSSELLA	5	6
28	VATALARO	MARTINA	4	4

Il credito scolastico riportato da ogni alunno è stato attribuito secondo la tabella riportata in allegato

ELENCO DEI DOCENTI E CONTINUITA' DIDATTICA

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTI	ORE settimanali	<u>CONTINUITA'</u> (triennio)		
			III	IV	V
DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof. Luigi Antonio Macrì		si	si	si
FILOSOFIA -STORIA	Prof.Pietro Impera	5	no	no	si
ITALIANO -LATINO	Prof.ssa Luciana Colacione	6	si	si	si
INGLESE	Prof.ssa Cristina Lupia	3	si	si	si
SCIENZE UMANE	Prof.ssa M.Beatrice Mancuso	5	si	si	si
MATEMATICA -FISICA	Prof.ssa Tiziana Bozzo	4	si	si	si
SCIENZE NATURALI	Prof.ssa Susanna Soluri	2	si	si	si
STORIA DELL'ARTE	Prof. Antonio Talarico	2	no	no	si
SCIENZE MOTORIE	Prof. Massimo Alberico	2	si	si	si
RELIGIONE	Prof.ssa Rita Braccio	1	si	si	si

RAPPRESENTANTI ALUNNI	VACCARO ROSSELLA
	MERANTE M.GRAZIA

TERZAPARTE

PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGIALE

OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

Nella fase di definizione degli obiettivi didattici e formativi il Consiglio di Classe ha sempre lavorato partendo dalle linee guida definite dal Collegio Docenti, tenendo conto della peculiarità dell'indirizzo di studi.

Per quanto riguarda l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera, secondo la metodologia CLIL, si sono svolti alcuni moduli con la docente di scienze umane e costituiscono parte integrante del programma svolto all'interno della suddetta disciplina.

Nello specifico, per quanto riguarda **l'area umanistico-letteraria**, gli obiettivi stabiliti dal Consiglio di Classe sono i seguenti:

- 1) Esposizione di un argomento, di un tema, del pensiero letterario, filosofico, del periodo storico con chiarezza, coerenza argomentativa e con efficacia comunicativa, enfatizzando la trattazione pluridisciplinare degli argomenti;
- 2) Analizzare e interpretare i testi proposti, i linguaggi artistici attraverso una lettura diretta di essi, evidenziandone le caratteristiche stilistico-formali, contestualizzandoli sul piano storico-culturale e educando l'alunno al pluralismo ed al confronto delle idee, all'autocontrollo ed allo sviluppo delle capacità intuitive e logiche;
- 3) Cogliere, per grandi periodi, i modelli culturali dominanti e partendo dai testi degli autori, creare un rete di collegamenti linguistici, tematici e interdisciplinari;
- 4) Produrre testi scritti di diverso tipo utilizzando il registro formale adeguato e i linguaggi specifici, nonché con proprietà, correttezza e pertinenza; in particolare:
 - comporre testi espositivi, recensioni, art. di giornale, testi di opinione su temi assegnati, con scopi e destinazioni diversi.
 - comprendere e usare le tecniche di produzione del testo argomentativo, riconoscendone le parti e le funzioni.
 - effettuare analisi di testi di varia tipologia, evidenziando il possesso delle competenze retorico-stilistiche.
- 5) Favorire l'interesse per tutte le forme di arte applicata, di espressione e comunicazione più diffuse nella regione.

Per quanto riguarda **l'area scientifica** gli obiettivi individuati dal Consiglio di Classe sono i seguenti:

- Analizzare i fenomeni scientifici, gli aspetti biologici della natura circostante con il necessario rigore scientifico in generale;

- Sviluppare e collegare i vari argomenti, anche appartenenti a discipline diverse con un linguaggio specifico chiaro e preciso e il giusto rigore logico-deduttivo;
- Favorire attraverso lo studio delle discipline scientifiche una cultura armonica e di una professionalità polivalente e flessibile con la possibilità di un approccio veramente pluridisciplinare di una tematica e di un argomento in genere.
- L'acquisizione di un corpo organico di contenuti e metodi finalizzati a un'adeguata interpretazione della natura, del mondo circostante e degli aspetti biologici della nostra esistenza all'interno di un contesto dinamico e mutevole.

METODOLOGIA

Nel nostro indirizzo di studio in tutte le discipline si è posta particolare cura nell'insegnare il rispetto delle consuetudini principali riguardanti la vita sociale e le attività scolastiche in particolare. Nel dialogo educativo si sono favorite le occasioni per la crescita e lo sviluppo della personalità, della ricchezza derivante dalla diversità. Specificamente, si è posta attenzione alle dinamiche del dialogo interpersonale, interculturale e alla capacità di conoscere e regolare i propri comportamenti sociali e le proprie reazioni. Sono stati curati la responsabilità, il rispetto per gli altri e i meccanismi di interazione tra individui e gruppo, le regole di comunicazione sociale secondo una prospettiva che considera fondante da un lato la dimensione storica e dall'altro la dimensione antropologica.

Attraverso il dialogo educativo si è posta attenzione alla maturazione umana e al vissuto individuale di ciascun alunno, alle possibili cause di disagio, ai tempi di crescita e di apprendimento di ciascuno, cercando di coinvolgere, in un clima di collaborazione e di dialogo, tutti i soggetti nelle dinamiche di apprendimento. In modo particolare si è cercato di tenere conto della situazione di partenza allo scopo di individuare percorsi personali di approccio alle discipline verificando i risultati attraverso un costante monitoraggio dei livelli di comprensione e di apprendimento. La metodologia didattica non ha potuto non improntarsi a quelli che sono i principi generali di tutta la metodologia a partire dalla scuola primaria e precisamente:

- Principio dei piccoli passi: l'apprendimento è efficace, piacevole, permanente quando lo studente svolge un programma compiendo piccoli passi;
- Principio della risposta attiva: lo studente impara meglio se nel corso dell'attività di apprendimento viene sollecitato a partecipare e rispondere attivamente;
- Principio dell'immediata conferma: lo studente impara meglio quando ha l'immediata conferma alle sue risposte e/o alle sue attività;
- Principio del ritmo personale: ogni studente deve potere imparare secondo il proprio ritmo personale;
- Principio della valutazione dei risultati conseguiti: quanto programmato deve essere rivisto e valutato sulla base delle prestazioni fornite dagli studenti.

Tuttavia la particolare didattica delle materie umanistiche richiede di essere così modulata su due tipi di intervento didattico, concettualmente distinti, ma continuamente intersecantesi nella concreta prassi didattica:

a) la tradizionale lezione "frontale", che, nonostante i suoi limiti e le polemiche di cui è stata fatta oggetto, è, a tutt'oggi, fondamentale e irrinunciabile;

b) la lettura e l'analisi testuale diretta di passi salienti di classici.

In particolare, in ordine alla lettura dei classici, la stessa è avvenuta secondo le seguenti modalità:

lettura del testo, possibilmente breve ma organico, preparata dalla presentazione del pensiero dell'autore scelto e dall'esame delle altre sue opere in modo da collocare cronologicamente l'opera in considerazione nel contesto della sua produzione; gli allievi sono stati invitati a discutere le tesi affrontate con la collaborazione dei docenti per analizzare i passaggi più difficili e per raccordare il classico in lettura agli altri autori; è stata anche impostata sulla base della storia della vita culturale e sociale del tempo in cui è maturata l'opera in una prospettiva interdisciplinare.

Con l'adozione della via fin qui precisata, riteniamo di aver incrementato in ogni allievo la capacità di sistemare le proprie conoscenze e promosso ulteriormente la sua partecipazione attiva alla costruzione del proprio sapere e delle proprie competenze.

E ancora: per favorire nell'allievo la conquista delle capacità ermeneutiche abbiamo continuato ad orientarlo alla lettura dei fatti (e alla loro comprensione) e dei testi, tenendo presenti le loro genealogie storiche e la loro natura, rivolgendo una precisa attenzione al loro linguaggio e alle interpretazioni che ad essi eventualmente sono state già date.

In particolare i contenuti dell'area scientifica sono stati proposti e trattati in maniera semplice, chiara e lineare, dando agli allievi la possibilità di assimilarli gradualmente, senza, tuttavia, trascurare il rigore tipico delle discipline. Gli alunni sono stati sempre coinvolti, dando loro l'opportunità di esprimere dubbi ed incertezze.

MEZZI:

Ad integrazione dei libri di testo sono stati utilizzati tutti i sussidi di cui la Scuola dispone sia nell'ambito della dotazione libraria, sia in quella dei sussidi multimediali.

SPAZI E STRUTTURE UTILIZZATE:

L'istituto è dotato di Auditorium, in cui sono state svolte diverse attività di approfondimento e di discussione su alcuni problemi importanti, manifestazioni culturali, con una maggiore caratterizzazione sociale. L'utilizzo della sala video ha permesso di

affiancare ai canonici strumenti di lavoro anche audiovisivi di diversa natura e valenza culturale.

Per Scienze Motorie è stata utilizzata un'aula ginnica e uno spazio adibito a campo di pallavolo nel cortile interno all'Istituto.

OFFERTA FORMATIVA

Nel corso dei vari anni scolastici sono stati organizzati i corsi di recupero per tutti gli allievi per i quali è stato ritenuto necessario.

Nel corso del corrente anno scolastico la classe ha partecipato alle seguenti attività:

ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

Percorso di educazione ai valori: moralità, solidarietà, giustizia, per affermare una cultura che si basa sul rispetto dell'altro e sull'acquisizione certa di alcuni valori fondanti la personalità dell'allievo. Particolare attenzione è stata riservata alle seguenti tematiche:

- Educazione alla cittadinanza europea
- Educazione alla legalità

Gli studenti hanno partecipato alle seguenti iniziative:

1) Incontri di riflessione: Convegno sull'immigrazione

Convegno sulla prevenzione dei tumori femminili

Attività proposte dall'Avis per la cultura della donazione

Il giorno della memoria premio Giovanni Grillo

Incontri con l'autore:

- Massimiliano Capalbo
- Jean-Noel Schifano
- Francesca Viscone
- Adriana Lopez
- Giovanni Sabbatucci

2) Attività di volontariato presso la I.C.Vivaldi "Tutoring per l'integrazione"

Giornate di orientamento: Lamezia Terme: Giornata sull'Orientamento

- Orientamento presso l'**Università della Calabria** di Cosenza

QUARTA PARTE

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche puntano ad accertare la padronanza dei contenuti specifici delle singole discipline, in particolare è stato privilegiato:

Nelle **verifiche orali**:

- commento orale a un testo dato, a un pensiero filosofico, a un periodo storico, a una corrente o un pensiero letterario, ad un movimento artistico ecc ;
- esposizione argomentata su tematiche svolte;
- colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa;
- interrogazione per ottenere risposte puntuali su dati di conoscenza.

Mentre per le **verifica scritta**:

- Compiti in classe di tipo "tradizionale", nelle varie tipologie (saggi e articoli di giornale, dossier, analisi testuali, scrittura creativa).
- riassunto;
- tests di comprensione e conoscenza con risposte aperte e chiuse, a scelta multipla o a completamento; formulazione di mappe concettuali sugli argomenti svolti.
- commento a un testo dato, secondo istruzioni sullo spazio da occupare e sul linguaggio appropriato;
- componimento che sviluppi argomentazioni con coerenza e completezza.

Per la **valutazione** dei singoli allievi il Consiglio di Classe ha fatto proprie le deliberazioni del Collegio dei Docenti con le quali si ribadisce che essa debba tenere conto non solo degli aspetti tipicamente curriculari e culturali, ma anche degli aspetti pedagogici e di altri fattori come l'assiduità della frequenza, la partecipazione alla vita della scuola sia per le attività curriculari che extra-curriculari.

La Valutazione rispecchia i criteri di trasparenza e partecipazione e non è mai sommativa, ma scaturisce dal conseguimento degli obiettivi educativi e didattici. In particolare, ai fini della valutazione si prenderanno in considerazione elementi relativi a:

- **Apprendimento**: qualità e quantità delle nozioni acquisite, capacità di esporre in modo organico e corretto mediante l'uso consapevole del linguaggio appropriato, capacità di applicare le proprie competenze e i metodi assimilati per rielaborare le conoscenze acquisite;

- **Aspetti relazionali:** partecipazione al dialogo educativo, impegno nello studio, risposta agli stimoli, capacità di iniziativa personale e progettazione, capacità di lavorare in gruppo;

oltre a:

- Livelli individuali di partenza;
- capacità di cogliere elementi essenziali di una lettura compiuta o di una esposizione;
- capacità di controllo della forma linguistica della propria produzione orale e scritta.

Gli allievi sono stati inoltre approntati e valutati tramite la composizione del Saggio Breve, Testo Giornalistico, Relazione, Analisi testuale stilistico-retorica di brani di poesia e di prosa, per le materie umanistiche e tramite Prove Oggettive per le materie scientifiche.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEFINITI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI ED INSERITI NEL P.O.F.

Dall'esame degli elementi su esposti, è scaturita la valutazione del profitto degli allievi e le proposte di voto al Consiglio di Classe in relazione alla griglia di seguito riportata:

LIVELLI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Voto espresso in decimi	Acquisizione dei saperi disciplinari	Acquisizione delle conoscenze Abilità linguistiche espressive	Rielaborazione ed applicazione delle conoscenze in contesti nuovi
9 - 10	Possiede conoscenze Complete Svolge approfondimenti autonomi	Comunica in modo efficace e con linguaggio preciso. Affronta autonomamente compiti anche complessi	E' autonomo ed organizzato. Collega conoscenze tratte da ambiti pluridisciplinari. Analizza in modo critico e con rigore. Individua soluzioni adeguate a situazioni nuove
8	Possiede conoscenze complete	Comunica in maniera chiara e appropriata Affronta compiti anche complessi con buone competenze	E' dotato di una propria autonomia di lavoro. Analizza in modo complessivamente corretto. Effettua collegamenti e rielabora in modo autonomo
7	Conosce in modo adeguato gli elementi fondamentali della disciplina	Comunica in modo adeguato anche se semplice. Esegue correttamente compiti semplici, affronta quelli complessi se guidato	Opera collegamenti semplici. Risolve problemi in situazione note. Compie scelte consapevoli sapendo riutilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
6	Conosce gli elementi minimi essenziali della disciplina	Comunica in modo semplice. Esegue compiti semplici senza errori sostanziali	Svolge compiti semplici. Possiede abilità essenziali ed applica le regole e procedure essenziali

5	Ha conoscenze incerte e incomplete	Comunica in modo non sempre coerente e preciso. Applica le conoscenze minime con imprecisioni ed errori non gravi	Ha difficoltà a cogliere i nessi logici, ad analizzare temi ed effettuare collegamenti
3 - 4	Ha conoscenze frammentarie e lacunose	Comunica in modo improprio e stentato. Non riesce ad applicare le conoscenze minime e commette errori gravi	Ha gravi difficoltà nel cogliere concetti e relazioni essenziali
1 -2	Non possiede conoscenze disciplinari e rifiuta il dialogo educativo -didattico	Non possiede abilità rilevabili	Non possiede competenze rilevabili

OBIETTIVI EDUCATIVI	
PARTECIPAZIONE:	Propositiva Da sollecitare Disinteressata Di disturbo
• IMPEGNO:	Costante Opportunistic Discontinuo Scarso
• FREQUENZA:	Assidua Saltuaria
OBIETTIVI DIDATTICI	
• LIVELLO INIZIALE:	Carente Mediocre Sufficiente Buono
• CONOSCENZA DEI CONTENUTI:	Completa Parziale Inesistente
• METODO DI STUDIO:	Critico-elaborativo Organico Disorganico
• COMPRESIONE/APPRENDIMENTO:	Buono Discreto Sufficiente Irrilevante

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO			
VOTO	COMPORTAMENTO	FREQUENZA	ATTEGGIAMENTI METACOGNITIVI
10	Esemplare. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto	Assidua Assenze giustificate: max 8 (Trimestre:3) Assenze ingiustificate Entrate posticipate/uscite anticipate: max 5	Vivo interesse e partecipazione attiva all'attività didattica. Ruolo propositivo all'interno della classe.
9	Corretto. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto	Abbastanza assidua Assenze giustificate: tra 9 e 13 (Trimestre:5) Assenze ingiustificate: Entrate posticipate/uscite anticipate: tra 6 e 10	Costante interesse e partecipazione attiva all'attività didattica.
8	Adeguato. La vivacità è stata, a volte, di disturbo. Qualche richiamo verbale o annotazione. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto	Regolare Assenze giustificate: tra 14 e 20 (Trimestre:8) Assenze ingiustificate: * (Vedi nota) Entrate posticipate/uscite anticipate: tra 11 e 15 (Trimestre:6)	Buon interesse e partecipazione positiva all'attività didattica.
7	Non sempre corretto; presenza di una nota disciplinare di rilevante importanza per il Consiglio di classe	Non sempre regolare Assenze: tra 21 e 35 (Trimestre:12) Entrate posticipate/uscite anticipate: tra 16 e 20	Discreto interesse e partecipazione all'attività didattica
6	Spesso scorretto. Presenza di più di una nota disciplinare di rilevante importanza per il Consiglio di classe; oppure 1 o più sanzioni che prevedano l'allontanamento dalle lezioni di durata inferiore ai 15 gg.	Irregolare Assenze: oltre 35 Entrate posticipate/uscite anticipate: oltre 20	Mediocre interesse e partecipazione passiva all'attività didattica.
5	Grave inosservanza del Regolamento di Istituto tale da comportare l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 gg; assenza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e maturazione. Art. 4 DM 5/2009		

Fermo restando che la valutazione è una decisione collegiale del Consiglio di Classe, si individuano i seguenti criteri operativi:

- 1- il Consiglio di Classe individuerà il voto di condotta tenendo conto dei tre descrittori
- 2- il Consiglio di Classe, in presenza di una nota disciplinare di rilevante importanza, assegnerà il voto sette
- 3- il Consiglio di Classe, in presenza di più note disciplinari di rilevante importanza, assegnerà il voto sei
- 4- in presenza di una o più sanzioni che

prevedano l'allontanamento dalle lezioni di durata inferiore ai 15 gg., verrà assegnato il voto sei

- 4- (*) Nota: La presenza di assenze ingiustificate implicherà l'assegnazione del voto immediatamente più basso

CONCLUSIONI

Fiduciosi che il nostro lavoro sia servito alla formazione civile e culturale dell'uomo e del cittadino della Società di domani, il Consiglio si accinge a condurre gli alunni verso un traguardo importante nel loro percorso formativo, con la certezza che questa prova venga da loro affrontata con il massimo impegno.

QUINTA PARTE

ALLEGATI

- 1. Programmi didattici ed educativi delle singole discipline*
- 2. Simulazione delle prove d'esame: copia della prima, seconda e terza prova*
- 3. Criteri per la valutazione delle prove d'esame*
- 4. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico*

1. PROGRAMMI DIDATTICI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

<p>Materia: Storia dell'Arte</p> <p>Docente: Antonio Talarico</p>	<p>Libro di testo: ARTEVIVA Volume 3 <i>Dal neoclassicismo ai giorni nostri</i> Autore: AA.VV. Editore: Giunti T.V.P.</p>
<p>Obiettivi finali e specifici della disciplina sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collocare nel tempo e nello spazio le opere artistiche; • Conoscere i riferimenti storici, estetici e tecnici relativi alle opere studiate; • Esporre con adeguato lessico tecnico e critico le conoscenze acquisite; • Operare in modo autonomo nell'apprendimento di problematiche relative ad aspetti specifici delle opere d'arte studiate; • Sviluppare capacità critiche e di collegamento interdisciplinare; • Individuare gli elementi formali prevalenti nell'immagine (linearismo, plasticismo, pittoricismo ecc.); • Utilizzare gli strumenti e le metodologie di analisi appresi; • Operare autonomamente confronti significativi tra opere, personalità, periodi, movimenti e contesti artistici e culturali differenti, proponendo considerazioni e posizioni critiche personali; • Conoscere il patrimonio artistico dell'area urbana e del bacino territoriale dell'Istituto. 	<p>Contenuti svolti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il Neoclassicismo <i>Valori etici ed estetici</i> Le teorie dello storico J.J. Winckelmann L'opera scultorea di A. Canova L'opera pittorica di J-L. David L'architettura di G. Piermarini • il Romanticismo <i>Genio e sregolatezza</i> L'estetica del sublime La pittura francese: T. Gericault E. Delacroix La pittura tedesca: C.D. Friedrich La pittura inglese: J. Turner J. Constable La pittura italiana: F. Hayez La scuola di Barbizon, tra romanticismo e realismo: J.-B. Camille Corot ed altri • il Realismo <i>La poetica del vero</i> Le opere francesi di: G. Courbet J-F. Millet H. Daumier Il fenomeno dei Macchiaioli Le opere di: G. Fattori S. Lega • l'Impressionismo <i>L'attimo fuggente</i> Le opere di: E. Manet C. Monet P-A. Renoir E. Degas • il Post-Impressionismo <i>Le basi dell'arte moderna</i> Le opere di: G. Seurat P. Cezanne P. Gauguin V. Van Gogh • Indicazioni sull'Espressionismo europeo • il Simbolismo • Indicazioni sugli sviluppi delle avanguardie storiche del '900.

<p>DISCIPLINA: ITALIANO</p> <p>DOCENTE: prof.ssa Luciana Colacione</p>	<p>LIBRO DI TESTO: Panebianco-Gineprini-Seminara Volume II_III Letteratura Autori Percorsi ed esperienze letterarie Zanichelli</p>
<p>OBIETTIVI CONSEGUITI</p>	<p>CONTENUTI DISCIPLINARI</p>
<p>1) Esporre un tema con chiarezza, coerenza argomentativa e con efficacia comunicativa.</p> <p>2) Analizzare e interpretare testi letterari, attraverso una lettura diretta di essi, evidenziandone le caratteristiche stilistico-formali e contestualizzandoli sul piano storico-culturale.</p> <p>3) Cogliere, per grandi periodi, i modelli culturali dominanti e partendo dai testi degli autori, creare un rete di collegamenti linguistici, tematici e interdisciplinari.</p> <p>4) Riconoscere i caratteri specifici di un testo letterario, individuare i valori e i significati nella sua singolarità e nei rapporti con la realtà del suo tempo e di quella di ogni epoca.</p> <p>5) Produrre testi scritti di diverso tipo utilizzando il registro formale</p>	<p>ETA' DEL ROMANTICISMO: quadro storico –culturale. Il Romanticismo europeo. Concezione dell'arte e della letteratura. Il movimento romantico in Italia e polemica coi classicisti. La questione della lingua Manzoni: "Lettera sul Romanticismo"; "L'utile per iscopo, il vero per soggetto e l'interessante per mezzo" M.de Stael: "Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni"</p> <p>A. MANZONI: vita e opere. Gli <i>Inni sacri</i> e le <i>Odi</i>. <i>Le tragedie</i>. <i>I Promessi sposi</i>: il problema della lingua. <i>Genesi del romanzo</i>. Il romanzo storico Vero storico e vero poetico <u>Lecture antologiche:</u> - La poesia civile: "<i>Il cinque maggio</i>". - Adelchi, coro atto III "I Promessi sposi" sintesi "</p> <p>- G. LEOPARDI: vita e opere. Il pensiero. La poetica del vago e dell'indefinito. Leopardi e il Romanticismo. Le <i>Canzoni</i> e gli <i>Idilli</i>. <i>Lo Zibaldone</i>. <i>Le Operette morali</i>. <i>I grandi Idilli</i>. <i>La Ginestra</i>. <u>Lecture antologiche:</u> - "<i>L'infinito</i>" "<i>Alla Luna</i>" "<i>La quiete dopo la tempesta</i>" Dallo "<i>Zibaldone</i>": "<i>La teoria del piacere</i>" "<i>Il passero solitario</i>" Da "<i>Le operette morali</i>": "<i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i>". <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i></p> <p>- LA SCAPIGLIATURA: quadro di riferimento.</p> <p>- ETA' POST-UNITARIA : ideologie. Istituzioni culturali. Lingua e intellettuali. L'affermazione della civiltà industriale. Letterato e pubblico di massa. Le linee generali della cultura italiana : l'emergere di nuove tendenze nella cultura dell'Italia post-unitaria.</p> <p>- ETA' DEL POSITIVISMO: Quadro di riferimento. Il trionfo della scienza. Il Naturalismo francese. E. Zola: la poetica del Naturalismo</p> <p>IL VERISMO: quadro di riferimento. G. VERGA: vita e opere. La poetica del verismo italiano. Novella e romanzo. La tecnica narrativa del Verga. L'ideologia verghiana: l'ideale dell'ostrica e la fiumana del progresso". Il verismo di Verga</p>

adeguato e i linguaggi specifici, nonché con proprietà, correttezza e pertinenza.

e il Naturalismo zoliano. Le opere preveriste. Lo svolgimento dell'opera verghiana: il ciclo dei vinti.
"Vita dei campi". "I Malavoglia". "Novelle rusticane". "Mastro-don Gesualdo". Lingua e stile.
Letture antologiche:
Da "Vita dei campi": "La Lupa" "Rosso Malpel"
Dal "Mastro-don Gesualdo": "La Morte di Mastro-don Gesualdo".
Da "I Malavoglia": "ora è tempo di andarsene"

-IL DECADENTISMO: quadro di riferimento; ruolo dell'intellettuale. Simbolismo. La visione del mondo per i decadenti. Le poetiche decadenti in Europa: temi e personaggi
Caratteri del Decadentismo in Italia.

-G.PASCOLI: vita e opere. Le idee. La poetica, l'ideologia politica. Temi della poesia pascoliana". "Myricae". "Il fanciullino". "Canti di Castelvecchio". "Poemi conviviali". "Odi ed Inni". Lingua e stile.
Letture antologiche:
Dal "Fanciullino": "E' dentro noi un fanciullino"
Da "Myricae": "Arano". "Novembre". "Lavandare". "Il lampo". "Temporale". "X Agosto".
Dai "Canti di Castelvecchio": "Gelsomino notturno"

-G.D'ANNUNZIO: vita e opere. L'estetismo e la sua crisi. I romanzi del super uomo. La fase della bontà. Le opere teatrali. Le Laudi"
Lingua e stile.
Letture antologiche:
Da "Il Piacere": "L'Esteta Andrea Sperelli"
Da "Alcyone": "La pioggia nel pineto"

L'ETA' DELL'IMPERIALISMO: la cultura scientifica e filosofica. La scoperta dell'inconscio: Freud e la psicanalisi. L'età dell'ansia. società di massa e generi letterari

-LE POETICHE DEL NOVECENTO: quadro storico-sociale. Ideologie. Istituzioni culturali. Le riviste. Vociani. Crepuscolari. Avanguardie. La letteratura nell'età del fascismo e della guerra

-MARINETTI: "Manifesto del Futurismo". "Manifesto della letteratura futurista". La poetica futurista "Bombardamento"

La narrativa del primo Novecento e il rifiuto della tradizione; il romanzo psicologico in Europa ed in Italia-

L.PIRANDELLO: vita e opere. La visione del mondo e la poetica. L'umorismo. Le poesie e le novelle. I romanzi. Il teatro.
Letture antologiche:
Avvertimento e sentimento del contrario
La Patente - La Carriola - La sig.ra Frola e il sig. Ponza suo genero
Da "Il fu Mattia Pascal": La scissione tra il corpo e l'ombra
Da "Uno, nessuno, centomila": Il naso di Vitangelo Moscarda
"Sei personaggi in cerca d'autore". "Enrico IV". "Così è, se vi pare". "I quaderni di Serafino Gubbio operatore"

-I. SVEVO: la vita. La cultura di Svevo. "Una vita". "Senilità". "La coscienza di Zeno". Il romanzo psicologico. Il flusso di coscienza. Caratteri della poetica sveviana.

Da "La coscienza di Zeno": "*Il Dott.S*";- "*La vita è inquinata alle radici*"- "*Lo schiaffo del padre* "

Dalla grande crisi al secondo dopoguerra. Le linee generali della cultura europea. I movimenti letterari in Europa. La cultura in Italia.

-SCRITTORI TRA LE DUE GUERRE:L'esperienza della guerra nella letteratura del Novecento:

-G.UNGARETTI: vita e opere. La *recherche* ungarettiana: dal *Porto sepolto* all' *Allegria. Il sentimento del tempo*. Le ultime raccolte. Lo stile:

Lecture antologiche:

"*Veglia*". " *Nostalgia - Il porto sepolto- Soldati- S.Martino del Carso-In memoria*.

S.QUASIMODO: La ricerca della poesia pura. -L'oscurità della parola.

Lecture antologiche: *Ed è subito sera-Alle fronde dei salici*

La poesia dagli anni Venti agli anni Cinquanta: tra continuità e innovazione. La poesia in Italia : linee di sviluppo " novecentista" e "antinovecentista"

L'ERMETISMO-QUASIMODO (vedi sopra)

-E.MONTALE: vita e opere. La parola e il significato della poesia. Scelte formali e sviluppi tematici. La visione del mondo . La poetica degli oggetti: il correlativo oggettivo. "*Ossi di seppia*"; "*Le occasioni*"; "*La bufera e altro*". "*Satura*". Le ultime raccolte.

Lecture antologiche:

"*Non chiederci la parola*". "*Meriggiare pallido e assorto*". "*Spesso il male di vivere ho incontrato-Ho sceso dandoti il braccio*.

DANTE ALIGHIERI : Struttura del Paradiso

Lettura e parafrasi dei Canti : I – III – VI – XI – XII (sintesi) – XVII XXXIII (sintesi).

LA DOCENTE

Prof.ssa LUCIANA COLACIONE

<p>DISCIPLINA : INGLESE</p> <p>DOCENTE: Cristina Lupia</p>	<p>LIBRI DI TESTO</p> <p>Performer: Volume 2-Volume 3/ Zanichelli-Editore Siti web. Video.</p>
<p>FINALITA' DELLA DISCIPLINA</p>	<p>CONTENUTI DISCIPLINARI</p>
<p>Tenendo presente il concetto di educazione linguistica, si è mirato all'acquisizione di argomenti storico-letterari, al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Recuperare il patrimonio di umanità e di cultura del passato • Scoprire la profondità storica della cultura • Scoprire la storicità delle realizzazioni umane; • Scoprire e gustare la valenza estetica dei capolavori; • Coltivare la capacità critica; • Integrare la letteratura con le altre forme d'arte; • Educare a un'ecologia della mente e della cultura, introducendo ad un relativismo che vuol dire rispetto, attenzione, accettazione e valorizzazione dell'altro in funzione di una più completa auto-realizzazione. 	<p>BRITISH HISTORY AND LITERATURE</p> <p>THE ROMANTIC AGE</p> <p>Historical and cultural background An age of revolutions: The French Revolution-The Industrial Revolution-The American Revolution A new sensibility A New concept of Nature-Imagination-Childhood-The Cult of the exotic The Romantic poetry William Wordsworth: Lyrical Ballads-Man and nature-Memory-The poet's task Text: "The Daffodils". Samuel Taylor Coleridge: the man and the poet-Imagination and Fancy-The ideal in the real The Rime of the Ancient Mariner William Blake: The man-The artist-The poet-The prophet Songs of Innocence-Songs of Experience Texts: "The Lamb"/"The Tyger"</p> <p>The Scientific Progress Historical development of science</p>
<p>OBIETTIVI CONSEGUITI</p>	

- Consolidare la comprensione, l'abilità di analisi e argomentazione su testi storico-letterari, migliorando la competenza linguistica
- Approfondire la conoscenza della cultura e civiltà straniera nel XIX e XX secolo
- Sistematizzare la cultura straniera inglese e anglofona nel quadro della più ampia cultura occidentale in maniera critica e personale.
- Acquisire le fondamentali nozioni di linguistica testuale, recuperando la centralità del testo letterario con la sua grammatica orizzontale e grammatica verticale e la sua portata comunicativa (pragmatica, descrittiva, narrativa, argomentativa, espositiva, prescrittiva)

INDICAZIONI METODOLOGICHE

competenza comunicativa, ricchezza lessicale, correttezza grammaticale (fonologia, intonazione, morfo-sintassi), registro appropriato, contenuto, capacità critica.

Mary Shelley: Life and works

“Frankenstein or the Modern Prometheus”:

Plot and Themes

Jane Austen: Life, thought and themes

“Pride and Prejudice”

THE VICTORIAN AGE

Historical and cultural background.

Queen Victoria's Reign. An age of

expansions and reforms. The British

Empire. Victorian imperialism

Victorian values

Utilitarianism, Empiricism, Darwinism

The Victorian Novel

Charles Dickens: The writer

Oliver Twist

A Christmas Carol.

Aestheticism and Decadence. Pre-

Raphaelite painters

Oscar Wilde: the man, the artist, the dandy

The Picture of Dorian Gray

THE MODERN AGE

Historical and cultural background: The

Edwardian Age

The War Poets: Brooke, Owen, Sassoon,

Rosenberg.

The war poets and Ungaretti

Modernism: literary and artistic aspects.

New narrative techniques

James Joyce

The Dubliners

Ulysses

Joyce and Svevo: the innovations of the modern novel

T. S. Eliot and the alienation of modern man

The Objective correlative. Eliot and Montale

The Waste Land

V. Woolf and the moments of being

Mrs Dalloway

A deep cultural crisis. Sigmund Freud: a window on the unconscious

American history from the origin to the first decades of the XX century. The Jazz Age.

Age.

Racism and M. L. King

F.S. Fitzgerald. The Great Gasby.
Britain between the wars
Wystan Hugh Auden and the committed
writers
THE PRESENT AGE
Historical and cultural background.
World War II
G. Orwell and the political dystopia
Animal farm. Ninety-eight-four
The Theatre of the Absurd
Beckett
Waiting for Godot

<p>DISCIPLINA: MATEMATICA DOCENTE: Tiziana Bozzo</p>	<p>LIBRO DI TESTO: Bergamini,Trifone,Barozzi Matematica.azzurro 5 Zanichelli</p>
<p>OBIETTIVI</p>	<p>CONTENUTI</p>
<p>Conoscenze : Funzioni e loro generalità: classificazione, dominio, principali proprietà. Intervalli, intorni. Concetto di limite. Forme di indeterminazione. Funzioni continue e loro proprietà, punti di discontinuità di una funzione e loro classificazione. Tecniche di calcolo di limiti e loro applicazione. Concetto di derivata, suo significato geometrico. Regole di derivazione. Legame tra segno della derivata e monotonia della funzione. Punti di massimo e punti di minimo relativi e assoluti</p> <p>Competenze Acquisire e utilizzare termini fondamentali del linguaggio matematico. Utilizzare tecniche e procedure di calcolo. Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura.</p> <p>Abilità Classificare una funzione, stabilirne il dominio e individuarne le principali proprietà. Applicare la definizione di limite nella verifica del limite di una semplice funzione razionale. Calcolare limiti di funzioni razionali. Stabilire la continuità di una funzione individuando le eventuali tipologie di discontinuità. Individuare gli asintoti di una funzione e trovarne l'equazione. Determinare la derivata di una funzione razionale in un punto applicando la definizione. Calcolare la derivata di una funzione utilizzando le regole di derivazione Determinare gli intervalli di monotonia di una funzione razionale. Determinare punti di massimo e di minimo relativo, flessi orizzontali. Studiare e rappresentare il grafico di una funzione razionale. Dedurre informazioni su una funzione dall'analisi del suo grafico.</p>	<p>FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE Definizione di funzione. Funzioni pari, dispari, crescenti, decrescenti. Classificazione delle funzioni e loro dominio</p> <p>LIMITI DELLE FUNZIONI IN UNA VARIABILE E FUNZIONI CONTINUE Intervalli in \mathbb{R}, intorni. Definizione generale di limite. Verifica di limiti di funzioni lineari. Continuità di una funzione in un punto e in un intervallo. Calcolo di limiti di funzioni razionali. Forme indeterminate: $0/0$, ∞/∞, $+\infty - \infty$. Teoremi sulle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato (enunciati). Punti di discontinuità. Asintoti orizzontali, verticali ed obliqui.</p> <p>DERIVATE DELLE FUNZIONI IN UNA VARIABILE Definizione di rapporto incrementale e di derivata di una funzione e loro significato geometrico. Teorema sulla continuità delle funzioni derivabili (enunciato). Derivate fondamentali. Regole di derivazione (somma, prodotto, quoziente) Calcolo di derivate</p> <p>APPLICAZIONI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE Retta tangente in un punto al grafico di una funzione. Intervalli di monotonia, metodo del segno della derivata prima per la ricerca dei punti di minimo e di massimo relativo e dei flessi orizzontali. Applicazioni delle derivate alla fisica.</p> <p>STUDIO E RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DI FUNZIONI RAZIONALI</p>

DISCIPLINA: FISICA DOCENTE: Tiziana Bozzo	LIBRO DI TESTO Parodi, Ostili Lineamenti di fisica Pearson
OBIETTIVI Conoscenze Conoscere i fenomeni ondulatori e la natura delle onde meccaniche. Conoscere le interazioni tra cariche elettriche e la legge di Coulomb, la definizione ed il significato di campo e potenziale elettrico e le loro relazioni, le caratteristiche e le proprietà dei condensatori. Conoscere i fenomeni collegati al passaggio della corrente elettrica nei solidi, nei liquidi e nei gas. Conoscere le relazioni tra elettricità e magnetismo, le caratteristiche dei campi magnetici creati da fili, spire e solenoidi percorsi da corrente, gli effetti dei campi magnetici su cariche in moto e conduttori percorsi da correnti e le loro applicazioni. Conoscere le caratteristiche delle onde elettromagnetiche. Competenze Osservare ed identificare fenomeni. Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie, leggi. Formalizzare problemi di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro soluzione. Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche della fisica che interessano la società. Abilità Calcolare la frequenza, la lunghezza d'onda, la velocità di un'onda periodica. Calcolare l'intensità di forze e di campi elettrici, l'energia potenziale ed il potenziale di un insieme di cariche, studiare il moto di una carica in un campo elettrico. Calcolare l'intensità di corrente e la resistenza di un circuito, la capacità di un condensatore, la potenza elettrica dissipata in un circuito. Calcolare le intensità dei campi magnetici creati da fili, spire e solenoidi percorsi da corrente, determinare la forza che un campo magnetico esercita su conduttori percorsi da corrente e su cariche in moto. Calcolare lunghezza d'onda, frequenza e velocità di un'onda elettromagnetica.	CONTENUTI ONDE Onde meccaniche, onde periodiche. CARICHE ELETTRICHE E CAMPI ELETTRICI Elettrizzazione per strofinio, carica elettrica, conduttori e isolanti, elettrizzazione per contatto e per induzione, legge di Coulomb, campo elettrico, campo elettrico generato da due cariche puntiformi, linee del campo elettrico, campo elettrico uniforme, moto di una carica in un campo elettrico, energia potenziale e potenziale elettrico, condensatori. CORRENTE ELETTRICA Intensità di corrente elettrica, leggi di Ohm, potenza elettrica, effetto Joule, circuiti elettrici, forza elettromotrice, corrente nei liquidi e nei gas. CAMPO MAGNETICO Magneti, campo magnetico, esperienze sulle interazioni tra magneti e correnti, forza esercitata da un campo magnetico su un conduttore percorso da corrente, forza di Lorentz, moto di una carica in un campo magnetico, campo magnetico di un filo e di un solenoide, motore elettrico. ONDE ELETTROMAGNETICHE

<p>DISCIPLINA: FILOSOFIA</p> <p>DOCENTE: Prof. Pietro Alberto IMPERA</p>	<p>LIBRO DI TESTO: <u>LA REALTA' E IL PENSIERO</u> Geymonat-Tagliagambe-Cattaneo-Guzzanti-Zucchello. Casa Editrice Garzanti Scuola</p>
<p>OBIETTIVI CONSEGUITI</p>	<p>CONTENUTI DISCIPLINARI</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere ed usare la terminologia specifica - Riconoscere/Definire Concetti - Individuare i principali problemi filosofici - Ricostruire premesse e sviluppo essenziali di alcuni tipi di argomentazioni - Riconoscere nei suoi nessi il pensiero dei maggiori filosofi - Stabilire Connessioni possibili tra contesto storico e pensiero filosofico - Compiere alcune operazioni di analisi di testi filosofici 	<p><u>Modulo n. 1 – Filosofie dello Spirito nel XIX sec.</u></p> <p>L'Idealismo Tedesco: Fichte e la vita dello spirito; Schelling e la critica di Hegel.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Hegel: “La fenomenologia dello spirito”; lo spirito oggettivo. <p><u>Modulo n. 2 - Critica della Razionalità</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Schopenhauer: <ul style="list-style-type: none"> - il mondo della rappresentazione come “velo di Maya” -la scoperta della via d'accesso alla cosa in sé -carattere e manifestazione della volontà di vivere -il pessimismo -le vie di liberazione dal dolore 2. Kierkegaard: <ul style="list-style-type: none"> -l'esistenza come possibilità e fede -il singolo -gli stadi dell'esistenza -l'angoscia -disperazione e fede -la malattia mortale <p><u>Modulo n. 3 – Ragione e Rivoluzione</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Destra e sinistra hegeliana 2. Feuerbach: l'alienazione religiosa 3. Marx: <ul style="list-style-type: none"> -caratteristiche del marxismo -la concezione materialistica della storia -il Capitale -la rivoluzione e la dittatura del proletariato -socialismo e comunismo 4. Nietzsche: <ul style="list-style-type: none"> -la decadenza della civiltà occidentale -il metodo genealogico -il nichilismo -il superuomo -la morte di Dio -l'eterno ritorno dell'uguale -il Nazismo e il mondo contemporaneo <p><u>Modulo n. 4 – La scienza dei fatti: Positivismo ed evoluzionismo</u></p> <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/> <p>1.A. Comte</p>

- La legge dello sviluppo storico dell'umanità

Modulo n. 5 – La Rivoluzione Psicanalitica

1.Sigmud Freud

- Dal metodo catartico alla psicoanalisi
- L'analisi di sogni, *lapses* e atti mancati
- L'indagine sulla psiche umana
- La teoria della sessualità

<p>DISCIPLINA: LATINO</p> <p>DOCENTE: Colacione Luciana</p>	<p>LIBRO DI TESTO:</p> <p>COLORES –Garbarino-Pasquariello Volume III</p> <p>Cultura e Letteratura Latina, testi e percorsi tematici</p> <p>Paravia</p>
<p>OBIETTIVI CONSEGUITI</p>	<p>CONTENUTI DISCIPLINARI</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle più significative espressioni della letteratura latina • Collocare gli autori nella trama generale della storia letteraria, individuandone i rapporti col genere letterario a cui si riferiscono e con il contesto socio culturale in cui sono inseriti • Riconoscere i rapporti, gli elementi di continuità o alterità del mondo latino con la cultura europea e italiana • Stimolare il pensiero autonomo e critico • Interpretare e tradurre i testi collocandoli nella produzione dell'autore e nel contesto storico culturale • Testi presentati in traduzione 	<p><u>LETTERATURA DELL'ETA' IMPERIALE</u></p> <p>- L'età Giulio-Claudia :Quadro storico-culturale</p> <p>Fedro e la favola <u>Antologia</u> : Il lupo e l'agnello –Esaltazione della libertà</p> <p>Seneca: Vita ed opere-Il pensiero filosofico-Dialoghi trattati. Stile della prosa senechiana De Clementia, De beneficiis, Epistulae morales ad Lucilium, I Dialoghi De brevitate vitae Naturales quaestiones, Tragedie, L'Apokolokyntosis; <u>Passi antologici</u>:Il valore del passato-La galleria degli occupati-Riappropriarsi del proprio tempo-L'esperienza quotidiana della morte-Come trattare gli schiavi-Libertà e Schiavitù sono frutto del caso-L'ira.</p> <p>Lucano: Pharsalia:contenuto,struttura,sistema dei personaggi,ideologia e rapporti con l'epos virgiliano.</p> <p>Persio: La poetica e le satire</p> <p>Petronio: Il Satyricon:problemi di identità-realismo e contenuto. <u>Passi antologici</u>:La matrona di Efeso”-La nova simplicitas” Trimalchione entra in scena</p> <p>L'età dei Flavi</p> <p>Quintiliano: L'Institutio Oratoria-La formazione dell'oratore-la decadenza dell'oratoria-La pedagogia <u>Passi antologici</u>:Anche a casa si corrompono i costumi-L'importanza della ricreazione-Vantaggi dell'insegnamento collettivo-Severo giudizio su Seneca</p> <p>Marziale: La poetica -Gli Epigrammi:Epitaffio per Erotion</p> <p>- L'età di Traiano</p> <p>Tacito: L'Agricola, La Germania ,Il Dialogus de oratoribus, Le Historiae, Gli Annales La concezione e la prassi storiografica di Tacito –Lingua e Stile.<u>Passi antologici</u>:Il discorso di Calgaco-Le risorse naturali E il denaro-Il matrimonio-La fedeltà coniugale</p> <p>Giovenale:La poetica- Le Satire-</p> <p>L'età degli Antonini:quadro storico</p> <p>Apuleio: L'Apologia- Le Metamorfosi-<u>Passi antologici</u> Amore e Psiche-Il ritorno alla forma umana di Lucio</p> <p>Letteratura cristiana</p> <p>S. Agostino: Confessiones, De Civitate Dei.<u>Passi antologici</u> L'incipit delle confessioni-Il furto delle pere</p>

<p>DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE</p> <p>DOCENTE: Massimo Alberico</p>	<p>LIBRO DI TESTO:</p> <p>Nuovo praticamente sport, Ed. D'Anna</p>
<p><i>OBIETTIVI CONSEGUITI</i></p>	<p><i>CONTENUTI DISCIPLINARI</i></p>
<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscenze : Adeguata conoscenza delle tappe fondamentali per il raggiungimento di un buon equilibrio psico-motorio e favorire uno stile di vita salutare. 2. Competenze : Utilizzo di metodi, strumenti e tecniche per una corretta applicazione del movimento in generale e in particolare nelle attività di atletica e pallavolo 3. Capacità : Organizzare adeguatamente le conoscenze acquisite finalizzandole al risultato da raggiungere. 	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di ginnastica generale; • Elementi di preatletica; • Teoria e pratica della pallavolo; • Pallavolo, fondamentali individuali (battuta, bagher, palleggio, schiacciata, muro); • Pallavolo, fondamentali di squadra (ricezione e difesa); • Social dance; • Alimentazione – i principi nutritivi (proteine, carboidrati, lipidi, vitamine, sali minerali ed acqua); • I pilastri della salute – i rischi della sedentarietà; il movimento come prevenzione; anoressia e bulimia; • Le dipendenze – droghe, tabagismo alcolismo; • Il doping; • Regolamento tecnico e pratica del tennis tavolo;

<p>DISCIPLINA: RELIGIONE</p> <p>DOCENTE: Prof.ssa Rita BRACCIO</p>	<p>LIBRO DI TESTO Autore: Mormanni Cassinotti <u>ANDARE OLTRE</u> Ed Marietti Scuola</p>
<p><i>OBIETTIVI CONSEGUITI</i></p>	<p><i>CONTENUTI DISCIPLINARI</i></p>
<p>1) Il consolidamento dei concetti di libertà e coscienza.</p> <p>2) L'individuazione dei criteri e delle fonti della moralità.</p> <p>3) La conoscenza della posizione della Chiesa relativamente ai seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> · I diritti dell'uomo; · Legalità e obiezione di coscienza alle leggi; · La fecondazione in vitro (Fivet); · L'aborto, · L'eutanasia; · I trapianti di organi e di tessuti; · La globalizzazione: tecnologia ed economia. 	<p>1) Il senso cristiano dell'impegno morale. La coscienza Educare la coscienza ai valori e alle virtù sociali Le ragioni dell'impegno morale.</p> <p>2) La società: vivere con gli altri e per gli altri. I diritti dell'uomo Il lavoro dell'uomo e della donna Lo Stato e la politica Il volontariato.</p> <p>3) I tratti peculiari della morale cristiana in relazione alle problematiche emergenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una nuova e più profonda comprensione della coscienza, della libertà, della legge, dell'autorità; - l'affermazione dell'inalienabile dignità della persona umana, del valore della vita; - il significato dell'amore umano, del lavoro, del bene comune, dell'impegno per una promozione dell'uomo nella giustizia e nella verità; - il Matrimonio cristiano. <p>4) I principali casi di "nullità matrimoniale" secondo il Codice di Diritto Canonico.</p> <p>5) La fecondazione in "vitro".</p> <p>6) L'aborto, l'eutanasia, i trapianti di organi e di tessuti: implicazioni etiche.</p>

DISCIPLINA: SCIENZE UMANE

DOCENTE: M.BEATRICE
MANCUSO

LIBRI DI TESTO:

Avalle, Maranzana, *Pedagogia*, vol 3°, Paravia.

Avalle, Maranzana, Sacchi, Serafino, *Percorsi di Scienze Umane*, Zanichelli.

OBIETTIVI CONSEGUITI

CONTENUTI DISCIPLINARI

- Esprimersi in modo pertinente, utilizzando il lessico caratteristico della tradizione pedagogica, sociologica e antropologica.
- Sintetizzare, sia oralmente sia per iscritto, il nucleo tematico della pedagogia di un autore.
- Utilizzare le conoscenze delle scienze umane per affrontare e risolvere i problemi educativi.
- Definire l'ambito di riferimento, le problematiche fondamentali, gli orientamenti di riflessione e di ricerca dei principali problemi pedagogici, sociali e antropologici.

L'educazione nell'età del Risorgimento

Il problema educativo in Italia:

- Rosmini *testo 1 "L'ORDINE DELLE «INTELLEZIONI»"*.
- Lambruschini *testo 4 "LE «IDEE-MADRI»"*.
- Aporti *testo 5 L'ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA INFANTILE"*.
- Don Bosco

La legislazione scolastica dalla Legge Casati.

Il Positivismo e l'educazione in Europa: Owen

Il Positivismo pedagogico italiano: Gabelli

- *testo 2 "LO «STRUMENTO TESTA»"*.

L'attivismo pedagogico e le "scuole nuove".

La teorizzazione del movimento Ferrière.

Le prime esperienze in Europa.

In Italia: educazione infantile e rinnovamento scolastico:

Pasquali *testo 4 "EDUCARE AL SENSO DELL'ORDINE"*.

Rosa e Carolina Agazzi

- *testo 5 "L'EDUCAZIONE COME «APOSTOLATO»"*;
- *testo 7 "PROGRAMMAZIONE POSSIBILE E IMPOSSIBILE"*;
- *testo 8 "I CONTRASSEGNI"*.

L'attivismo scientifico: Montessori

- *testo 3 "L'INFANZIA COME «DISTURBO» PER GLI ADULTI"*;
- *testo 4 "L'IMPORTANZA DEL COINVOLGIMENTO DELLA FAMIGLIA"*;
- *testo 5 "I CARATTERI DEI MATERIALI MONTESSORIANI"*;
- *testo 6 "LA «QUADRIGA TRIONFANTE»"*;
- *testo 7 "«LA MAESTRA INSEGNA POCO»"*;
- *testo 8 "IL POTERE DEL BAMBINO DI «COSTRUIRE GLI UOMINI»"*.

L'attivismo idealistico: Gentile

- *TESTO 9: AUTORITA' E LIBERTA' NEL RAPPORTO EDUCATIVO*

Lombardo-Radice

- *TESTO 11: L'AUTOEDUCAZIONE*
- *TESTO 13: IL BAMBINO COME SCIENZIATO E POETA*

L'attivismo americano: J. Dewey.

Pedagogia ed educazione tra collettivismo e personalismo.

Makarenko: costruttore dell'uomo nuovo nel collettivo.

- *Testo "IL CASO MISCIA"*;
- *Testo "IL CASO IVANOV"*.
- *Testo "IL CASO TEREENTIUK"*

Maritain e l'educazione integrale della persona.

- *Lettura del testo Educazione al bivio.*

Freud e la rivoluzione psicoanalitica.

Erikson e lo sviluppo sociale.

Il comportamentismo :Thorndike, Skinner, Watson
Le implicazioni pedagogiche della psicologia genetica di Piaget
e della psicologia della scuola storico culturale di Vygotskij.
J. Bruner: dallo strutturalismo alla pedagogia come cultura.

- *TESTO 4: ANDARE AL DI LA 'DELL'INFORMAZIONE DATA*

Critica della scuola e pedagogie alternative. Illich, Freire.
Esperienze italiane di educazione alternativa: Don Lorenzo Milani
e la Scuola di Barbiana

- *TESTO 8: LA LINGUA COME STRUMENTO DI SELEZIONE*

Le tecnologie e l'educazione. Il ruolo della scuola nell'educazione ai mass-
media. Uguaglianza e diversità.

Oggetto, settori. L'uomo come produttore di cultura. L'evoluzionismo e
l'etnocentrismo.

I conflitti religiosi.

Welfare state e terzo settore. La globalizzazione e la società multiculturale.

Comunicazione e mass media. La socializzazione.

CLIL

- Freud
- Erikson
- Communication

<p>DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI</p> <p>DOCENTE: Prof.ssa Susanna Soluri</p>	<p>LIBRI DI TESTO: Corso di SCIENZE DELLA TERRA – Tarbuck-Lutgens – Pearson Editore. -Biochimica e biotecnologie -Valitutti, Taddei, Kreuzer, Massey, Sadava, Hillis, Heller, Berenbaum – ZANICHELLI EDITORE.</p>
<p>OBIETTIVI CONSEGUITI</p>	<p>CONTENUTI DISCIPLINARI</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Saper riferire l'aspetto chimico e strutturale dei minerali. • Illustrare le caratteristiche principali, il processo di formazione e la classificazione delle rocce. • Descrivere la struttura di un vulcano • Conoscere le caratteristiche dei diversi tipi di vulcani in relazione ai diversi tipi di eruzione • Sapere come si valuta il rischio vulcanico inserito nell'ambito del rischio ambientale • Descrivere il fenomeno sismico • Spiegare come si originano e si propagano le onde sismiche • Descrivere quali sono e come si utilizzano le scale sismiche • Descrivere i più importanti metodi di previsione sismica • Sapere come si calcola il rischio sismico e come ci si difende • Conoscere la struttura interna della Terra • Illustrare la teoria di Wegener • Illustrare la teoria della tettonica delle placche 	<p>I MATERIALI DELLA LITOSFERA</p> <p>I minerali: struttura, formazione e proprietà fisiche La classificazione dei minerali. Differenze tra silicati sialici e mafici. I minerali non silicatici Il ciclo litogenetico Le Rocce ignee: origine, caratteristiche, classificazione Il processo sedimentario e le sue fasi Classificazione delle rocce sedimentarie. Le rocce piroclastiche; le evaporiti; le carbonatiche Il processo metamorfico: i fattori del metamorfismo; gli ambienti metamorfici.</p> <p>LA DINAMICA DELLA LITOSFERA</p> <p>I fenomeni sismici: modello del rimbalzo elastico Le onde sismiche La localizzazione di un terremoto. Diagramma tempi-distanze Scala Mercalli e scala Richter I pericoli di un terremoto Previsione deterministica e probabilistica L'attività vulcanica e le caratteristiche del magma Origine delle eruzioni vulcaniche I diversi tipi di attività vulcanica Prodotti dell'attività vulcanica Gli edifici vulcanici. Altre strutture di origine vulcanica. L'attività vulcanica intrusiva Il rischio vulcanico. Monitoraggio dell'attività vulcanica. Vulcanismo secondario</p> <p>LA TETTONICA GLOBALE</p> <p>La struttura interna della terra: crosta, mantello, nucleo</p>

	<p>L'andamento della Temperatura all'interno della Terra. Origine del calore terrestre. Gradiente geotermico e geoterma. Il campo magnetico terrestre Wegner e la teoria della deriva dei continenti Hess e i fondali oceanici La teoria della tettonica delle placche. I margini di placca La distribuzione geografica dei vulcani Il motore delle placche</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Illustrare le principali classi di molecole organiche • Identificare nella catalisi enzimatica il cardine delle trasformazioni metaboliche • Spiegare il ruolo delle macromolecole informative nella codificazione e trasmissione del progetto biologico • Illustrare i principali processi metabolici 	<p>LA CHIMICA DEL CARBONIO Idrocarburi saturi: alcani e ciclo alcani Isomeri di struttura Idrocarburi insaturi: alcheni ed alchini Idrocarburi aromatici Gruppi funzionali. Reazione di condensazione ed idrolisi</p> <p>LE BIOMOLECOLE I Carboidrati: monosaccaridi; disaccaridi, polisaccaridi I lipidi: saponificabili; insaponificabili Le proteine: struttura e attività biologica Gli enzimi e la loro funzione Gli acidi nucleici: caratteristiche di DNAe RNA Cenni sulla duplicazione del DNA. Codice genetico. Trascrizione e traduzione</p> <p>IL METABOLISMO L'ATP NAD e FAD Cenni sul metabolismo dei carboidrati Fermentazione lattica e fermentazione alcolica Gluconeogenesi. Glicogenolisi, glicogeno sintesi La regolazione delle attività metaboliche: il controllo della glicemia Cenni sul metabolismo dei lipidi Cenni sul metabolismo delle proteine Nello studio dei suddetti argomenti è stato omissa l'uso delle formule chimiche</p>

<p>DISCIPLINA: STORIA</p> <p>DOCENTE: Prof. Pietro Alberto IMPERA</p>	<p>LIBRO DI TESTO: Brancati <u>DIALOGO CON LA STORIA III</u> la Nuova Italia</p>
<p>OBIETTIVI CONSEGUITI</p>	<p>CONTENUTI DISCIPLINARI</p>
<p>Il programma di Storia è stato svolto in relazione al raggiungimento di tre obiettivi :</p> <p>conoscenza dei principali avvenimenti storici del Novecento in una dimensione locale, nazionale, mondiale e in una prospettiva sistemica e problematica;</p> <p>competenze: lettura di una pluralità di testi; riconoscimento delle diverse fonti storiche; uso di carte geografiche, storiche, tematiche.</p> <p>capacità intesa come rielaborazione personale; esposizione chiara e precisa; atteggiamento riflessivo, aperto al confronto e alla partecipazione; autonomia di giudizio.</p>	<p>La Prima guerra mondiale</p> <p>Il Fascismo</p> <p>La Rivoluzione russa e l'Urss tra le due guerre</p> <p>La crisi del 1929</p> <p>Il Nazismo</p> <p>La Seconda guerra mondiale. Caratteri generali</p> <p>L'Italia dal 1943 al 1945</p> <p>La fine della Seconda guerra mondiale e l'inizio della guerra fredda</p> <p>La nascita della Repubblica italiana e la ricostruzione</p> <p>Il miracolo economico</p>

2. SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Nel corso dell'intero anno scolastico, anzi durante tutto il percorso del triennio, agli alunni sono state somministrate prove di verifica sulle varie tipologie previste dall'esame di Stato. Da parte di tutti i docenti continua è stata l'attenzione ad effettuare esercitazioni finalizzate al conseguimento di una maggiore consapevolezza da parte degli allievi nell'affrontare tutte e tre le prove d'esame, attraverso la somministrazione sia delle tracce ministeriali degli anni precedenti, sia di tracce nuove inerenti le varie tematiche affrontate.

Tuttavia nel secondo quadrimestre è stata effettuata una simulazione ufficiale secondo i modi e i tempi previsti dalla normativa.

In particolare per quanto riguarda la **simulazione della prima prova**, effettuata in data 20/04/2015, sono state assegnate tracce nella seguente tipologia:

- A (analisi di un testo letterario);
- B (Saggio breve e Articolo di giornale);
- C (Argomento storico);
- D (tema di ordine generale)

La simulazione della seconda prova scritta di Scienze umane è stata effettuata in data 16/05/2015 sulla base delle indicazioni contenute nella Circolare n. 1 Prot. n. 758 del 29/01/2015, riguardante lo svolgimento della seconda prova scritta degli esami di Stato.

Per la **simulazione della terza prova**, effettuata in data 28/04/2015, agli alunni sono stati somministrati tests nella tipologia B con due domande aperte per ogni disciplina; le discipline oggetto della prova sono state le seguenti: Inglese, Scienze naturali, Filosofia, Scienze Motorie e Scienze Umane CLIL. Per la prova sono state assegnate h 2,30.

A scopo puramente indicativo vengono allegati al presente Documento i testi delle tre prove di Simulazione, le griglie per la valutazione delle stesse e la griglia di valutazione del Colloquio.

FILOSOFIA

COGNOME:

NOME:

- 1) Kierkegaard: descrivere i motivi secondo i quali la fede cristiana è "paradosso e scandalo"

(max 8 righe)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

- 2) Schopenhauer: evidenziare le caratteristiche fondamentali che contraddistinguono la "volontà di vivere" (max 8 righe)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

INGLESE

COGNOME:

NOME:

- 3) Modernism reflected the moral and psychological uncertainty of the 20th century and the need of different forms of expression. What are the new themes and the new narrative techniques in James Joyce's works? (max 8 righe)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

- 2) What the structure and the style of Eliot's poem "*The Waste Land*"? (max 8 righe)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

SCIENZE MOTORIE

COGNOME:

NOME:

- 1) Quale ruolo hanno le proteine nella nostra alimentazione, cosa provoca una loro carenza e in quali alimenti le troviamo in abbondanza?(max 8 righe)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

- 2) Quale influenza negativa esercita l'alcol nella dieta di chi pratica attività sportiva? (max 8 righe)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

SCIENZE NATURALI

COGNOME:

NOME:

1. Quali obiezioni furono mosse alla teoria della deriva dei continenti di Wegener? Spiega quale nuova ipotesi ha trovato conferma e fa parte della più ampia teoria della tettonica delle placche?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Le proteine svolgono funzioni assai diverse nella cellula, ma sono tutte polimeri ottenuti dallo stesso tipo di monomeri: gli amminoacidi. In che modo la struttura degli amminoacidi consente alle proteine di svolgere così tante funzioni diverse?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

SCIENZE UMANE CLIL

COGNOME:

NOME:

1) Which are Freud's stages of psychosexual development?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2) Explain the difference: the Id, the Ego, and the Superego.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3 Criteri per la valutazione delle prove d'esame

ESAMI DI STATO 2015/2016

GRIGLIA DI VALUTAZIONE: **PRIMA PROVA SCRITTA: ITALIANO**

SCHEDA PER LA CORREZIONE DELL'ELABORATO DI ITALIANO IN BASE ALLE VARIE TIPOLOGIE

CANDIDATA	CLASSE V SEZ. D
-----------	------------------------

SAGGIO BREVE/ARTICOLO DI GIORNALE — TEMA DI STORIA — TEMA DI ATTUALITA'

TRACCIA	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	ASSEGNATI
AGGIO BREVE/ARTICOLO DI GIORNALE TEMA DI STORIA- TEMA DI ATTUALITA'	Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Ortografia e sintassi corrette, lessico appropriato	3	
		Alcune improprietà e imprecisioni lessicali e sintattiche; pochi errori ortografici di rilievo	2	
		Numerosi e gravi errori sintattici; lessico improprio	1	
	Aderenza alla traccia e completezza della trattazione	Informazione pertinente alla traccia, approfondita e sviluppata in ogni suo aspetto	5	
		Analisi articolata e trattazione	4	
		Tutti gli aspetti esaminati e trattati correttamente ma in modo semplice e sintetico	3	
		Trattazione superficiale	2	
	Originalità nell'elaborazione	Organizzazione delle idee poco chiara e poco significativa rispetto alla traccia	1	
		Giudizi ed opinioni originali e criticamente motivati, stile personale ed originale	3	
		Giudizi e opinioni personali opportunamente motivati	2	
	Articolazione e coerenza dei contenuti	Giudizi ed opinioni non sempre motivati	1	
		Contenuti strutturati in modo organico, argomentazioni chiare e significative	4	
		Contenuti sviluppati in modo semplice e coerente	3	
		Contenuti sviluppati in modo non sempre coerente, frequenti luoghi comuni	2	
		Contenuti strutturati in modo incoerente senza informazioni essenziali per la comprensione	1	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO			15	/15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ANALISI DEL TESTO

INDICATORI	LIVELLI					Punteggio
	Insuff.	Mediocre	Suff.	Buono	Ottimo	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA, SINTATTICA, LESSICALE	0	1	2	3		
COMPRESIONE	0	1	2	3		
ANALISI	0	1	2	3	4	
ELABORAZIONE E COMMENTO	1	2	3	4	5	
PUNTEGGIO FINALE						/15

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

ESAMI DI STATO 2015/2016

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA: SCIENZE UMANE

CANDIDATA _____ CLASSE 5[^] SEZ. D

CRITERI	INDICATORI	PUNTI	PUNTEGGIO TEMA	PUNTEGGIO QUESITI
Aderenza alla traccia Pertinenza della risposta	Completa	4		
	Essenziale	3		
	Parziale	2		
	Lacunosa / Fuori tema	1		
Conoscenze specifiche (riferimenti agli autori)	Precise ed esaurienti	5		
	Precise e ampie	4		
	Sufficientemente complete e precise	3		
	Limitate e/o imprecise	2		
	Assenti	1		
Grado di organicità/ elaborazione dei contenuti	Articolati	3		
	Lineari	2		
	Frammentari	1		
Esposizione	Chiara, corretta, con buona proprietà lessicale	3		
	Sufficientemente chiara e corretta	2		
	Confusa e/o con errori morfosintattici e improprietà lessicali	1		
		TOTALE PUNTI		
		PUNTEGGIO TOTALE		

≥28 punti 15; ≥26 punti 14;

≥24 punti 13; ≥22 punti 12;

≥20 punti 11; **≥18 punti 10;**

≥16 punti 9; ≥14 punti 8;

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

ESAMI DI STATO 2015/2016

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA SCRITTA

CANDIDATA _____ Classe **v sez. D**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	INGLESE	FILOSOFIA	S. NATURALI	S.MOTORIE	CLIL S.UMANE
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	APPROFONDITA	6					
	ORGANICA	5					
	ESSENZIALE	4					
	INCERTA	3					
	FRAMMENTARIA	2					
	SCARSA	1					
	NON SVOLTO	0					
COMPETENZA ESPOSITIVA E PADRONANZA DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	PRECISA	6					
	SICURA	5					
	ADEGUATA	4					
	SUPERFICIALE	3					
	IMPRECISA	2					
	SCARSA	1					
	NON SVOLTO	0					
CAPACITA' DI SINTESI	COMPLETA	3					
	SUFFICIENTE	2					
	SCARSA	1					
	NON SVOLTO	0					
TOTALE DELLE VALUTAZIONI							
			TOTALE		VOTO IN QUINDICESIMI		

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

*≥72 punti 15; ≥67 punti 14;
 ≥62 punti 13; ≥57 punti 12;
 ≥52 punti 11; ≥47 punti 10;
 ≥42 punti 9; ≥37 punti 8;
 ≥32 punti 7; ≥27 punti 6;
 ≥22 punti 5.*

ESAMI DI STATO 2015/2016**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO**CANDIDATA _____ CL. 5^a **SEZ. D**

FASI DEL COLLOQUIO	INDICATORI	Punteggio	
1 ^a fase – argomento prescelto dal candidato/presentazione di esperienza di ricerca e di progetto	<ul style="list-style-type: none">- Originalità, completezza e organicità;- padronanza della lingua;- collegamenti interdisciplinari;	1 – 2 4 – 5 1 – 2 1	____/10
2 ^a fase – argomenti proposti al candidato su argomenti di interesse pluridisciplinari relativi all'ultimo anno di corso.	<ul style="list-style-type: none">- Conoscenza degli argomenti- Padronanza della lingua e capacità di eloquio;- Capacità di collegamenti interdisciplinari;- Capacità di discutere e di approfondire sotto vari profili i diversi argomenti;- Capacità di rielaborazione personale delle conoscenze acquisite.	1 – 2 – 3 – 4 1 – 2 1 – 2 – 3 1 – 2 – 3 1 – 2 – 3	____/15
3 ^a fase – discussione degli elaborati relativi alle prove scritte	<ul style="list-style-type: none">- Capacità di discutere e motivare quanto esposto negli elaborati;- Capacità di correggere eventuali errori/imprecisioni	1 – 2 – 3 1 – 2	____/5
PUNTEGGIO TOTALE			/30

ESAMI DI STATO 2015/2016

Credito scolastico: MAX 25 punti

Punteggio prove scritte: MAX 45 punti

Punteggio colloquio: MAX 30 punti

BONUS Fino ad un massimo di 5 punti

*Requisiti minimi richiesti dalla normativa: credito scolastico ≥ 15 Punteggio prove d'esame ≥ 70
Si attribuisce il punteggio integrativo, valorizzando, in maniera proporzionale, sia il credito scolastico che i risultati delle prove d'esame. La seguente Tabella può essere un valido criterio di attribuzione:*

VOTI PROVE	CREDITO SCOLASTICO										
	<i>15</i>	<i>16</i>	<i>17</i>	<i>18</i>	<i>19</i>	<i>20</i>	<i>21</i>	<i>22</i>	<i>23</i>	<i>24</i>	<i>25</i>
<i>70</i>	<i>1</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>3</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>4</i>	<i>4</i>	<i>5</i>
<i>71</i>	<i>1</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>3</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>4</i>	<i>5</i>	<i>4</i>
<i>72</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>2</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>3</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>5</i>	<i>4</i>	<i>3</i>
<i>73</i>	<i>2</i>	<i>2</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>3</i>	<i>3</i>	<i>3</i>	<i>5</i>	<i>4</i>	<i>3</i>	<i>2</i>
<i>74</i>	<i>2</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>3</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>5</i>	<i>4</i>	<i>3</i>	<i>2</i>	<i>1</i>
<i>75</i>	<i>3</i>	<i>3</i>	<i>3</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>5</i>	<i>4</i>	<i>3</i>	<i>2</i>	<i>1</i>	<i>/</i>

N.	Cognome	Nome	Titolo percorso
1	BRESCIA	NATALINA	<i>LA DIVERSABILITA'</i>
2	CAMPORATO	FEDERICA	<i>L'INTERPRETAZIONE DELLA BELLEZZA</i>
3	CEFALI'	FEDERICA	<i>GLI EFFETTI DELLA MUSICA</i>
4	CHIARAVALLOTI	RACHELE	<i>IL MONDO AGLI OCCHI DEL BAMBINO</i>
5	COMPAGNONE	CAROLINA	<i>LA VITA E'.....</i>
6	CRISTOFARO	DEBORA	<i>LA SABBIA DEL TEMPO</i>
7	CRISTOFARO	STEFANIA	<i>IL CACCIATORI DI AQUILONI</i>
8	CRUDO	ANTONELLA	<i>IN TIME</i>
9	DE ROSE	VALENTINA	<i>I 7 VIZI CAPITALI</i>
10	FUSTO	ROSSELLA	<i>LO SGUARDO</i>
11	GALLO	PAOLA	<i>I SENTIMENTI</i>
12	GUZZETTI	ILENIA	<i>LIBERTA' E POTERE</i>
13	LETO	M.CATERINA	<i>LA DONNA TRA LIBERTA' E CONDIZIONAMENTO SOCIALE</i>
14	MANCUSO	STEFANIA	<i>IL SOGNO</i>
15	MAURO	DONNA	<i>EQUILIBRIO SOPRA LA FOLLIA</i>
16	MERANTE	M GRAZIA	<i>I LABIRINTI DELLA MENTE</i>
17	NESTICO'	SARA	<i>VIAGGIO ALL'ISOLA CHE NON C'E'</i>
18	NOTARO	NOEMI	<i>LA TEORIA DEL CHAOS</i>
19	PAPALEO	MARIA	<i>LA FORZA INTERIORE</i>
20	RUFFO	IRENE	<i>IL MESSAGGIO AL DI LA' DELLA MUSICA</i>
21	SERGI	MARIAROSA	<i>IL MITO</i>
22	SILIPO	FEDERICA	<i>IL DESTINO</i>
23	SMORFA	MARTINA	<i>ATTRAZIONE E SEDUZIONE</i>
24	TALARICO	CATERINA	<i>DEJA VU</i>
25	TASSONE	MARIKA	<i>IL RESTO E' SILENZIO</i>
26	URZINO	ANNAPAOLA	<i>LE EMOZIONI</i>
27	VACCARO	ROSSELLA	<i>LA VOGLIA DI ESSERE O IL DESIDERIO DI APPARIRE</i>
28	VATALARO	MARTINA	<i>PINK FLOYD E L'ALIENAZIONE DELL'UOMO</i>

II CONSIGLIO DELLA CLASSE V sez. D

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Italiano e Latino	Prof.ssa Luciana Colacione	
Scienze Umane	Prof.ssa M.Beatrice Mancuso	
Storia e Filosofia	Prof. Pietro Alberto Impera	
Lingua e Letteratura Inglese	Prof.ssa Cristina Lupia	
Matematica e Fisica	Prof.ssa Tiziana Bozzo	
Scienze Naturali	Prof.ssa Susanna Soluri	
Storia dell'Arte	Prof. Antonio Talarico	
Scienze motorie	Prof. Massimo Alberico	
Religione	Prof.ssa Rita Braccio	
Sostegno	Prof.ssa Elena Maida	

II DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Luigi Antonio Macrì